



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 46 del 15-12-2023

**OGGETTO:** DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) -ANNO 2024.

L'anno **duemilaventitre** il giorno **quindici** del mese di **Dicembre** a partire dalle ore **09:59** in Ceccano, e nel sala consiliare, previo avviso scritto, notificato nei modi e termini di legge, si è riunito in prima ed in seduta pubblica ordinaria , il Consiglio Comunale nelle persone dei Sigg.ri:

Cognome Nome	Pres.	Ass.	Cognome Nome	Pres.	Ass.
CALIGIORE ROBERTO	X		SODANI SIMONA	X	
BRUNI MARIELLA	X		GIOVANNONE FABIO	X	
STACCONE MAURO	X		CORSI MARCO		X
BRUNI DIEGO	X		AVERSA ANTONIO		X
SAVONI ALESSANDRO	X		DE SANTIS MARIANGELA	X	
MASSA DANIELE	X		DI POFI EMILIANO	X	
BRONZI PASQUALE	X		PIROLI EMANUELA	X	
PATRIARCA ALESSIO	X		QUERQUI ANDREA	X	
SANTUCCI GIANCARLO	X				

**PRESENTI: 15 - ASSENTI: 2**

**Sono altresì presenti gli Assessori, Sigg.ri: ACETO FEDERICA - BIANCHINI GINEVRA - DEL BROCCO RICCARDO - MIZZONI MARCO**

Assiste all'adunanza il SEGRETARIO GENERALE DOTT.SSA SIMONA TANZI.

Assume la Presidenza il Consigliere ALESSANDRO SAVONI , il quale riconosciuto legale il numero dei componenti intervenuti, dichiara aperta la seduta

In apertura di seduta il Presidente del Consiglio, Alessandro Savoni, comunica le assenze giustificate dei consiglieri Antonio Aversa e Marco Corsi.

**Gli interventi sono riportati integralmente nel verbale della seduta.**

Alle ore 11.15 escono dall'aula i consiglieri Querqui Andrea e Di Pofi Emiliano. I presenti sono n. 13.

Rientra in aula il consigliere Di Pofi. I presenti sono n. 14.

Alle ore 11.20 rientra il consigliere Querqui. I presenti sono n. 15

Alle ore 12.10 esce dall'aula il consigliere Patriarca Alessio. Ora i presenti sono n.14.

Alle ore 12.30 esce dall'aula il consigliere Querqui Andrea. Ora i presenti sono n. 13.

Il Presidente del Consiglio, Alessandro Savoni, introduce il punto regolarmente iscritto all'ordine del giorno riguardante la determinazione delle aliquote e detrazioni IMU per l'esercizio finanziario 2024.

Illustra il Sindaco, Roberto C.aligiore

Dopodichè,

## **IL CONSIGLIO COMUNALE**

**Visti** i commi dal 739 al 783 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, contenenti la disciplina inerente all'imposta municipale propria (IMU);

**Richiamati:**

- l'art. 151, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000), che fissa al 31 dicembre il termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno successivo da parte degli enti locali e dispone che il termine può essere differito con decreto del Ministro dell'Interno d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la conferenza Stato-Città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze;
- l'art. 172, comma 1 lettera c), del sopra citato decreto, secondo cui al bilancio di previsione è allegata la deliberazione con la quale si determinano, per l'esercizio successivo, le tariffe per i tributi ed i servizi locali;
- l'art. 53, comma 16, della Legge n. 388/2000, il quale prevede che: "Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di una addizionale comunale all'IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento";
- il comma 169 dell'art. 1 della Legge n. 296/2006, secondo cui "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.";

**Visto** il comma 767 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevede che le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno e che, ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e

sezione del Portale del federalismo fiscale ed infine che in caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente;

**Visti** inoltre i commi 756 e 757 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019, che prevedono che gli enti, in deroga all'articolo 52 del D.Lgs. n. 446/1997, potranno diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del MEF e che la delibera approvata senza il prospetto non è idonea a produrre gli effetti di legge;

**Richiamato** il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 7 luglio 2023, che definisce la manovrabilità delle aliquote in materia di imposta municipale propria (IMU) per le fattispecie individuate dal Legislatore;

**Visto** l'art. 6-ter del decreto legge 29 settembre 2023, n. 132 convertito con modificazioni dalla L. 27 novembre 2023, n. 170 di "Proroga del termine di decorrenza dell'obbligo di utilizzare il prospetto delle aliquote dell'IMU e proroga in materia di spending review degli enti locali" che testualmente recita:

"1. In considerazione delle criticità riscontrate dai comuni, a seguito della fase di sperimentazione, nell'elaborazione del prospetto di cui all'articolo 1, commi 756 e 757, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e dell'esigenza di tener conto di alcune rilevanti fattispecie attualmente non considerate dal predetto prospetto, l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU tramite l'elaborazione del prospetto, utilizzando l'applicazione informatica messa a disposizione sul portale del Ministero dell'economia e delle finanze, decorre dall'anno d'imposta 2025".

**Evidenziato** che i commi 744 e 753 dell'art. 1 della Legge n. 160/2019 prevedono il mantenimento della riserva a favore dello Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

**Visto** il comma 48 dell'art. 1 della Legge n. 178/2020, secondo cui "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è dovuta in misura ridotta di due terzi.";

**Visto** il Regolamento comunale per l'applicazione della Imposta IMU approvato con deliberazione del Commissario Straordinario n. 42 del 21/05/2020, esecutiva a norma di legge;

**Visto** il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale 2021/2035, adottato con deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 15.11.2021, esecutiva ai sensi di legge, e successivamente approvato con deliberazione n. 62/2022/PRSP in data 18/05/2022 della Corte dei Conti Sezione di Controllo per il Lazio;

**Vista** la deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 27/03/2023, esecutiva ai sensi di legge, con la quale sono state approvate per l'anno 2023 le aliquote e le detrazioni IMU;

**Considerato** che, conformemente a quanto previsto dal vigente Regolamento si intende mantenere inalterata anche per l'anno 2024 la pressione fiscale prevista per il 2023 dal prelievo tributario IMU, necessaria al fabbisogno finanziario dell'ente;

la quale veniva proposto al Consiglio Comunale l'approvazione delle aliquote IMU e delle detrazioni per l'annualità 2024 così come appresso riportate:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,4 %;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari 0 %;
- c) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 1,06 %;
- d) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 1,06 %;
- e) aree fabbricabili: aliquota pari al 1,06 %.

Detrazione € 200,00.

**SENTITA** la II Commissione Consiliare Bilancio – Attività produttive nella seduta del 12/12/2023;

**Acquisiti** i pareri favorevoli espressi dal Responsabile del Settore Finanziario ai sensi dell'art. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1, del Decreto Legislativo n. 267/2000, in ordine alla regolarità tecnica e contabile sulla presente proposta di deliberazione;

Con votazione resa per alzata di mano dagli aventi diritto, che ha dato il seguente esito accertato e proclamato dal Presidente:

Favorevoli: n. 10

Contrari: n. 3 (Piroli, De Santis, Di Pofi)

### **DELIBERA**

- **di approvare** le seguenti aliquote relative alla nuova Imposta Municipale Propria, per l'anno 2024:

- a) abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 0,4 %;
- b) fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari 0 %;
- c) fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 1,06 %;
- d) fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 1,06 %;
- e) aree fabbricabili: aliquota pari al 1,06 %.

- **di stabilire** che dall'anno 2024 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria, per l'unità immobiliare appartenente alle categorie catastali A/1-A/8-A/9 adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, per la quale continua ad applicarsi l'imposta, è pari ad € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

- **di stabilire** che dall'anno 2024 la detrazione relativa all'Imposta Municipale Propria per gli assegnatari di alloggi degli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o degli enti di edilizia residenziale pubblica, ai sensi art. 93 del DPR n. 616/1977, è pari a € 200,00 fino a concorrenza del suo ammontare, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad abitazione principale da più soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica;

1) **di dare atto** che il presente provvedimento risulta coerente ed attuativo delle misure contenute nel

del 15.11.2021, esecutiva ai sensi di legge, e successivamente approvato con deliberazione n. 62/2022/PRSP in data 18/05/2022 della Corte dei Conti Sezione di Controllo per il Lazio;

2) **di dare atto** che la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, ha effetto dal 1° gennaio 2024;

Successivamente

#### **IL CONSIGLIO COMUNALE**

con voti unanimi favorevoli il presente atto è dichiarato immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000

**IL RESPONSABILE DEL Settore II :**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile del GIZZI CESARE sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità tecnica esprime parere: **Favorevole** .

Ceccano, **30-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
GIZZI CESARE

**IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA:**

Ai sensi dell'art. 49, 147 e 147 bis del D.Lgs 267/2000, il Responsabile dell' Area Finanziaria sulla presente proposta in ordine alla sola regolarità contabile esprime parere: **Favorevole** .

Ceccano, **30-11-2023**

**IL RESPONSABILE**  
DOTT. CESARE GIZZI

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

**IL PRESIDENTE**  
ALESSANDRO SAVONI

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI

---

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI

---

Il sottoscritto **SEGRETARIO GENERALE** certifica che la presente deliberazione è divenuta esecutiva:

| X | - poiché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000);

|| - per il decorso termine di dieci giorni dall'ultimo di pubblicazione (art. 134 comma 3 del D.Lgs. n. 267/2000).

**IL SEGRETARIO GENERALE**  
DOTT.SSA SIMONA TANZI

---

Documento originale sottoscritto con firma digitale ai sensi dell' art.24 del D.Lgs. n. 82 del 07/03/2005